

La Valle delle Ferriere

Alle spalle di Amalfi, un bosco di felci attraversato da ruscelli dove emergono imponenti resti in muratura di ferriere medievali. La Valle delle Ferriere è un percorso che dai **Monti Lattari** discende

verso Amalfi attraversando boschi di felci e costeggiando ruscelli. Il nome deriva dalla presenza di ruderi di ferriere di origine medievale. La zona è anche conosciuta come **Valle dei Mulini** per la presenza nella parte finale del percorso di mulini azionati ad acqua che servivano per la produzione della famosa **carta di Amalfi**.



Località di partenza: **Pontone**
Località di arrivo: **Amalfi**
Tempo di percorrenza: **3-4 ore**
Chilometri: **6 km**
Grado di difficoltà: **facile**

Percorrere la Valle delle Ferriere

Dalla piazza principale di **Pontone** percorrete la mulattiera che passa davanti alla **Trattoria Antico Borgo** seguendo il percorso principale. Superate un arco, sulla sinistra vi imbatteverete in un **originale presepe** ambientato in una casa contadina con spaventapasseri e arredi casalinghi.

Subito dopo, sulla sinistra, comincia una lunga scalinata che porta verso **Amalfi**. Voi, invece, proseguite verso l'interno della valle, scendete pochi gradini e avviatevi per la piccola salita **tra limoni e vigneti**. Dopo la salita comincia un sentiero che conduce fino ad un acquedotto, oltrepassato questo, dopo pochi metri scendete a sinistra. Raggiungerete la prima ferriera e il **Torrente Canneto**. Il sentiero in discesa vi condurrà direttamente ad Amalfi costeggiando il torrente e passando attraverso i ruderi di ferriere e mulini. Prima di cominciare la discesa però potete fare una deviazione per raggiungere la **Riserva Integrale** dove crescono gli ultimi esemplari della **Woodwardia Radicans**, una felce risalente all'epoca delle glaciazioni, che qua sopravvive ancora grazie al particolare tipo di ambiente fresco e umido. Poi tornate indietro e prendete il sentiero che costeggia il lato sinistro del fiume e in circa 45 minuti conduce fino al **centro di Amalfi**.



Il nostro consiglio

Una volta arrivati ad **Amalfi** potete visitare il **Museo della Carta** dove c'è una **vecchia cartiera del XIII secolo** e una biblioteca con **oltre 3.000 testi** sulle origini della carta.

Per fare scorta dell'originale **Carta di Amalfi** potete invece recarvi presso la **Cartiera Amatruda** che produce ancora fogli, buste e biglietti filigranati o traforati secondo i metodi tradizionali.